

Lenti intraoculari

Visione integrale con l'impianto di lenti intraoculari multifocali

Sono una lente refrattiva e una diffrattiva a dare una visione chiara da lontano, intermedia e da vicino



Dott. Riccardo Sciacca

L'intervento chirurgico alla cataratta può essere affrontato in tutta tranquillità grazie alle nuove tecnologie che riducono conseguenze negative.

L'attività clinica del dott. Riccardo Sciacca, medico chirurgo specializzato in oftalmologia, si fonda su una vasta esperienza che vanta una casistica operatoria superiore a 15.000 interventi di vitreo-retina, cataratta, glaucoma, refrattiva, trapianti di cornea e annessi oculari.

I grandi progressi recenti consentono all'oftalmologo di intervenire anche in casi che sino ad oggi erano difficilmente trattabili. Così è, ad esempio, per le lenti intraoculari che, oltre ad avere come obiettivo il miglioramento della vista, rendono eccezionale l'uso degli occhiali.

Grazie all'evoluzione delle tecniche diagnostiche e chirurgiche i pazienti operati di cataratta hanno una pluralità di opzioni risolutive. La "customizzazione" (personalizzazione) non si riferisce, infatti, solo alla chirurgia refrattiva, alle procedure laser e all'ablazione, ma anche alla chirurgia della cataratta. L'idea, ad esempio, di abbinare l'impianto di due lenti con caratteristiche diverse, nasce dal bisogno di ridurre le difficoltà del paziente quali la presenza di aloni e la mancanza della visione intermedia. La procedura impiantologica parte dalla selezione attenta del pa-

ziente e da un'analisi biometrica accurata. In seguito, si interviene con l'inserimento di una lente diffrattiva nell'occhio dominante e di una refrattiva in quello dominato.

Con la refrattiva si ottiene una buona visione da lontano e intermedia ma insufficiente da vicino. Il paziente potrebbe quindi avere delle difficoltà nella lettura. Inoltre, le lenti refrattive, che sono pupillo dipendenti (dipendono cioè dal diametro della pupilla) possono creare inconvenienti nei casi di luce limitata e sono accettabili per pazienti che guidano solo durante il giorno.

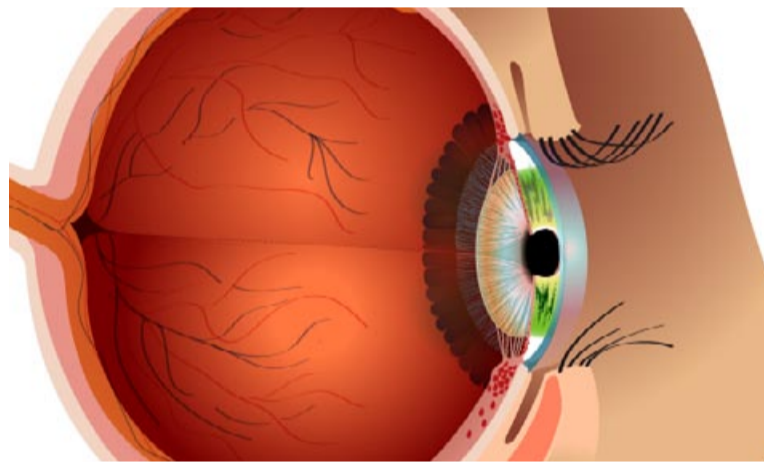
Con la lente diffrattiva, invece, la visione è eccellente sia da lontano che da vicino ma manca quella intermedia. È quindi la lente adatta a chi legge a lungo, lavora al computer o pratica lavori di precisione dove la visione del dettaglio è essenziale. Non essendo, inoltre, pupillo dipendente può essere adatta anche per pazienti che hanno la necessità di guidare l'automobile di notte. L'abbinamento tra refrazione e diffrazione è quindi ideale.

Tuttavia la scelta di questa chirurgia è più complessa del trattamento abituale della cataratta. Ma impiantare lenti differenti serve a garantire che ogni

stile di vita per tutte le fasce d'età possa avere una risposta pertinente. Per quanto concerne la visione multifocale ottenuta con l'abbinamento di due lenti intraoculari bisogna anche specificare che questa soluzione, che offre un'efficiente visione intermedia, è particolarmente adatta per la popolazione anziana. Inoltre, questa procedura chirurgica libera dai condizionamenti dovuti alla luce perché si ottiene la completa trasmissione della luce visibile.

Oggi le metodiche chirurgiche e la disponibilità di prodotti ad alta tecnologia, sebbene consentano di ottenere risultati eccellenti, sono sempre e comunque vincolate alle capacità professionali dell'oftalmologo.

Nel nostro caso il curriculum professionale e l'esperienza consolidata del dott. Riccardo Sciacca offrono garanzie rassicuranti.



Sezione trasversale dell'occhio



© Abbott Medical Optics

DOTT. RICCARDO SCIACCA
Medico Chirurgo
Specialista in Oftalmologia
P.zza Galatea, 7 - 95121 Catania (CT)
Tel. 095.53887

Chirurgia estetica

Chirurgia estetica anche maschile

La domanda di chirurgia estetica diviene sempre più esigente

In questi ultimi anni i mutamenti sociali hanno evidenziato come la cura dell'immagine rivesta un ruolo sempre più importante nell'affermazione della propria identità. Nella società contemporanea il "bello" è spesso sinonimo di successo.

Un aspetto piacevole suggerisce un senso di fiducia ed evidenzia un amor proprio che rende più apprezzabili le qualità personali. Queste, in assenza di un tono psicologico positivo, non avrebbero probabilmente la stessa forza per affermarsi.

Se fino a qualche anno fa la chirurgia estetica era una prerogativa femminile, oggi gli uomini che si rivolgono ad essa sono sempre più numerosi.



Pre e postoperatorio nella chirurgia della Ginecomastia.

Così, insieme a richieste ormai consolidate nel tempo quali la rinoplastica (correzione della piramide nasale) e la blefaroplastica (correzione delle palpebre), gli uomini pongono maggiore attenzione all'armonia della silhouette. La liposuzione permette loro di eliminare gli sgradevoli accumuli di grasso sull'addome e sui fianchi.

L'esperienza del dott. Vincenzo Deodato, specialista in chirurgia plastica ed estetica, rivela che la correzione chirurgica della ginecomastia è l'intervento più sentito e ricercato dal pubblico maschile.

Esso è richiesto quando il torace è caratterizzato da una mammella il cui aspetto lascia intravedere sembianze femminili, creando un sensibile disagio.

L'intervento chirurgico porta alla rimozione del tessuto adiposo e ghiandolare in esubero, senza lasciare alcuna cicatrice visibile. Il decorso postoperatorio non è particolarmente doloroso e il risultato estetico, che dona nuova armonia al torace, è all'altezza delle attese.



Dott. Vincenzo Deodato

DOTT. VINCENZO DEODATO - Cell. 348.2904505 - Tel. 0931.465541
STUDIO PRIVATO - Via Po, 22 - 96100 Siracusa (SR)
STUDIO PRIVATO - Via Felice Bisazza, 21 - 98100 Messina (ME)
MEDICAL CENTER ELISEO - Via G. Nicastro, 30 - 97100 Ragusa (RG)
CASA DI CURA "N. CAUDULLO" - Viale M. Rapisardi, 560 - 95100 Catania (CT)
deodatovin@libero.it - www.esteticadeodato.eu

Oftalmologia

Le "mosche" dentro l'occhio

Sono le fastidiose miodesopsie: sembrano volare senza fine



Dott. Giuseppe Caniglia

Cosa saranno mai quegli oggetti eterei, descritti ora come piume volteggianti, ora come fili, ragnatele, bastoncini, che fluttuano dentro l'occhio e sfuggono se cerchi di fissarli?

Sono le "miodesopsie" (dal greco myodes=simile a mosche e ops=visione) conseguenza della liquefazione e disorganizzazione del vitreo.

Non sono una vera e propria malattia ma un difetto secondario della vista.

Pur non esistendo una cura radicale, oltre a un'alimentazione ricca di vi-

tamine, frutta, verdura e liquidi, sono utili integratori specifici che migliorino il metabolismo cellulare e ricostituiscano la composizione del vitreo.

Occorre esame oculistico.

STUDIO GIUSEPPE CANIGLIA
Medico Chirurgo - Specializzato in Oftalmologia
Via Vespri, 186 - 95048 Scordia (CT)
Tel. e Fax 0956.50854
caniglia.g@tiscali.it

Medicina estetica

Via il grasso senza liposuzione

La riduzione dei pannelli adiposi solo con gli ultrasuoni



Dott. Francesco Carobene

Il dott. Francesco Carobene ha un'approfondita esperienza nella medicina estetica ad alto livello che gli consente di adottare protocolli clinicamente efficaci. Tra questi è innovativa la riduzione dell'adipe con metodologia non invasiva, indolore e senza lunghi decorsi post-operatori.

Si tratta del metodo "ultrashape" a ultrasuoni. Questa tecnologia disgrega infatti le cellule adipose ed elimina il grasso attraverso il sistema sanguigno e linfatico.

L'intervento prevede 3 trattamenti a distanza di 20-30 giorni con chiari risultati positivi, senza anestesia o penetrazione strumentale, in sicurezza e tranquillità.

STUDIO FRANCESCO CAROBENE
Medico Chirurgo
Specializzato in Endocrinochirurgia
Via Messina, 449 - 95125 Catania (CT)
Tel. 095.491066 - Cell. 339.6318326
studiomedicocarobene@tiscali.it



Odontoiatria estetica

Odontoiatria: estetica e funzione

Solo la corretta funzione masticatoria crea un'estetica duratura

Le esigenze estetiche sembrano essere la molla che spinge sempre più spesso a recarsi dall'odontoiatra. Se prima si andava dal dentista per curare o estrarre qualche dente, o per l'applicazione di una protesi, oggi il miglioramento dell'estetica, del colore dei denti e del loro allineamento è un'esigenza primaria.

Spesso si è disposti a far passare in secondo piano la funzione rispetto all'estetica. È al contrario fondamentale che il raggiungimento di un risultato estetico nelle riabilitazioni odontoiatriche (conservative, protesiche, implantari) sia sempre abbinato a un corretto riequilibrio funzionale. Con l'avvento, nei restauri protesici, di ceramiche vetrose e recentemente dello zirconio, si sono raggiunti risultati estetici



irrealizzabili con la metallo-ceramica. Sta al dentista scegliere il materiale da utilizzare in relazione al tipo di occlusione, alla presenza di parafunzioni (es. digrignamento, serramento), alle caratteristiche della struttura facciale, alla presenza di alcune patologie (es. diabete, osteoporosi) e allergie a materiali odontoiatrici ecc.

Quanto al ripristino estetico dei soli denti anteriori, questo intervento non è sempre possibile perché per prima cosa deve essere ripristinata perfettamen-

te la funzione. Soltanto dopo si potrà ottenere un'estetica valida e duratura nel tempo.

La ricostituzione della capacità masticatoria nei settori posteriori restituisce la corretta dimensione verticale che esteticamente realizza la giusta distanza tra labbro superiore ed inferiore e la distensione delle pieghe labiali.

La finalità di una riabilitazione odontoiatrica è il raggiungimento del corretto equilibrio neuromuscolare e quindi di una completa funzionalità della bocca unita al risultato estetico.



Dott.ssa Maria Gloria Guarnaccia
Pres. Prov. Ass. Naz. Dentisti Italiani - CT

STUDIO DOTT.SSA MARIA GLORIA GUARNACCIA
Medico Chirurgo - Specialista in Anestesiologia e Rianimazione
Specialista in Odontoiatria e Protesi Dentaria
Corso Italia, 88 - 95100 Catania (CT)
Tel. 095.531589
maria_gloria_guarnaccia@hotmail.com

Chirurgia della mano

Chirurgia del polso: la novità

La tecnica artroscopica applicata alla chirurgia della mano

La miniaturizzazione dei materiali ha aperto nell'ultimo decennio nuove frontiere per la chirurgia della mano, consentendo di estendere la ben nota tecnica artroscopica, largamente utilizzata per il ginocchio e la spalla, anche ad articolazioni molto piccole come il polso e la base del pollice sfruttando fibre ottiche il cui diametro varia da 2,7 a 1,9 millimetri!

Uno dei vantaggi dell'artroscopia di polso è quello di poter essere impiegata in campo diagnostico, in soccorso alle moderne tecniche di radiologia (Risonanza Magnetica e TC) che trovano il loro limite nei piccoli e numerosi legamenti del polso la cui patologia, molto spesso poco conosciuta, costringe il paziente a rassegnarsi e con-



vivere con sindromi dolorose persistenti. In questi casi l'artroscopia permette di esplorare dall'interno l'articolazione, svelando la lesione e, se si ritiene opportuno, di procedere immediatamente al trattamento.

Le applicazioni più importanti e soddisfacenti però si hanno in campo chirurgico, dove questa metodica mini-invasiva rappresenta un'alternativa alle classiche tecniche chirurgiche, riducendo i traumi, evitando antistetiche cicatrici, migliorando i tempi di recupero e quindi il

risultato, con soddisfazione sia del paziente che del chirurgo.

Sebbene le patologie che beneficiano di questa tecnica siano in continuo aumento, oggi i principali campi di applicazione sono il trattamento delle lesioni capsulo-legamentose del polso (fibrocartilagine e legamenti interossei), dell'artrosi della base del pollice, dei polsi rigidi, delle cisti del polso che vengono aspirate dall'interno migliorando il risultato funzionale ed estetico, ma anche come ausilio nelle fratture del polso e dello scafoide.



Dott. Ignazio Marocco

DOTT. IGNAZIO MAROCCIO
Medico Chirurgo - Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Microchirurgia Ortopedica e Chirurgia dell'Arto Superiore
Istituto Clinico Città di Brescia convenzionato con il SSN: Tel. 030.3710336
Riceve a Catania presso la Polimedica Nettuno: Tel. 095.495049
Segretaria: 348.1003416 - www.ignaziomarocco.it - info@ignaziomarocco.it

Colonna vertebrale

Lombalgia e azione dell'osteopata

Riequilibrare la colonna vertebrale per eliminare i dolori

Qualsiasi movimento coinvolge la colonna vertebrale e in particolare alcuni livelli, proprio per questo definiti "cerniere". È quindi inevitabile che, con il passare del tempo ed un uso improprio ed eccessivo, essa subisca qualche danno. Aggravanti sono il sovrappeso, la sedentarietà, le posture errate.

L'aumento del peso sovraccarica la zona lombare, le articolazioni, le anche e le ginocchia; la sedentarietà comporta la perdita del tono muscolare.

L'Osteopatia, praticata da Angela Scifo, è un metodo di cura olistico, efficace nel trattamento dei disturbi della colonna vertebrale, tra cui le "lombalgie e lombosciatalgie" e in modo particolare di quei disturbi causati dal cattivo funzionamento e dai

problemi del sistema posturale. Alla base dell'approccio osteopatico sta la reciproca relazione tra la struttura (ossa, muscoli, fasce, ghiandole endocrine, pelle) e la funzione (sistema digestivo, respiratorio, circolatorio). Il concetto base è "la struttura e la morfologia influenzano la funzione; se la struttura è equilibrata lo è anche la funzione".

Attraverso opportune tecniche manipolative, l'osteopata permette alle vertebre, e alle articolazioni in disfunzione, di riottenere la fisiologica e naturale mobilità. Il trattamento osteopatico aiuta a ritrovare l'omeostasi, quello stato di equilibrio che il corpo, con particolari sistemi di regolazione, instaura automaticamente.

La medicina può trovare nella metodica osteopatica un prezioso alleato per ridurre, attraverso il solo trattamento manuale, costi, tempi di somministrazione di farmaci e disabilità residue, creando una condizione di benessere per il paziente, che



è l'obiettivo da raggiungere da parte di tutti i professionisti del settore sanitario.



Angela Scifo - Osteopata

ANGELA SCIFO
Laureata in Fisioterapia - Osteopata D.O. Roi
Corso di Formazione in Posturologia
Via Carlo Pisacane, 208 - 97019 Vittoria (RG)
Via Nuovalucello, 9 - 95100 Catania (CT)
Cell. 333.8062403
angela.scifo@gmail.com

Radiologia

Esami con tecniche d'avanguardia

Professionalità, esperienza, attrezzature valide, accoglienza

Lo Studio di Radiologia del dott. Massimo D'Amore, compiendo venti anni di attività, si è trasferito nei nuovi locali sempre ad Acì Bonaccorsi; sono state così esaudite le aspettative relative a un servizio di alta qualità sanitaria. La nuova sede su tre piani è particolarmente funzionale, ha un accesso separato per le ambulanze e ascensore interno per i pazienti. La struttura è spaziosa e ogni singola apparecchiatura ha una sua collocazione ideale in modo che tutte le metodiche si svolgano senza intralci. La sala d'attesa è confortevole per favorire la migliore condizione psicologica del paziente prima degli esami. Nello Studio si eseguono tutte le indagini di diagnostica per immagini, dalla radiologia digitale all'Ecocolordoppler, dal-

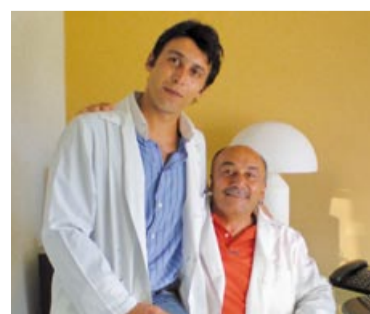


la TC spirale alla mammografia. Sono in funzione anche due macchine di RM, una per lo studio delle articolazioni (mano, polso, spalla, anca, ginocchio, caviglia e piede). L'ultima acquisizione è stata una RM aperta, con cui eseguire esami neuro, encefalo, colonna cervicale, dorsale e lombare: si tratta di una risonanza magnetica aperta che riduce gli effetti claustrofobici. Tutte le apparecchiature dello Studio sono di ultima generazione e le immagini sono gestite da un server con workstation, così da avere sem-

pre un archivio con la possibilità di richiamare gli esami precedenti e di stamparli su CD.

L'organigramma è costituito dal dott. Massimo D'Amore che si occupa della radiologia, TC, e RM Neuro; dott. Pasquale Iermano che si occupa delle Ecografie e RM Articolare; la dott.ssa Yulia Oleynik di Ecografia Mammaria; due tecnici di radiologia e quattro segretarie in accettazione.

Tutte le attività diagnostiche sono eseguite secondo i protocolli ufficiali e offrono quindi la massime garanzie.



Da destra: il Dott. Massimo D'Amore e il figlio Alessandro

STUDIO DI RADIOLOGIA DR. D'AMORE MASSIMO
Medico Chirurgo - Specializzato in Radiologia
Via Pietro Mascagni, 13 - 95020 Acì Bonaccorsi (CT)
Tel. 0957.899531 - Fax 0957.899640
m.damore@sirm.org